

Rassegna stampa 27-28 marzo Sacra Sindone

<https://www.salernotoday.it/social/sacra-sindone-salernitana-esposizione-duomo-2-16-aprile-2023.html>

<https://www.salernoinweb.it/News/Salerno/34853-Esposizione-straordinaria-della-Sindone-Salernitana%3A-appuntamento-dal-2-al-16-aprile%2C-presso-la-Cattedrale>

<https://fb.watch/jxhUzwMu0O/>

<https://www.fanpage.it/napoli/la-sacra-sindone-salernitana-esposta-per-pasqua/>

<https://www.salernonotizie.it/2023/03/27/sindone-salernitana-esposizione-straordinaria-in-cattedrale-dal-2-al-6-aprile/>

<https://www.unotvweb.it/dal-2-al-16-aprile-al-duomo-di-salerno-in-esposizione-la-copia-sacra-sindone/>

<https://www.tvoggisalerno.it/al-duomo-di-salerno-in-esposizione-la-copia-sacra-sindone/>

<https://www.ilvescovado.it/it/chiesa-40/esposizione-straordinaria-della-sindone-salernitan-116390/article>

<https://www.ottopagine.it/sa/attualita/320781/la-sindone-salernitana-torna-in-mostra-al-duomo-festa-per-i-fedeli.shtml>

<https://zon.it/esposizione-straordinaria-della-sindone-salernitana-al-duomo/>

<https://www.occhisusalerno.it/it/chiesa-40/esposizione-straordinaria-della-sindone-salernitan-116390/article>

<https://www.stiletv.it/news/88175/salerno-esposizione-straordinaria-in-cattedrale-della-sindone-salernitana>

<https://www.cronachedellacampania.it/2023/03/sindone-salernitana/>

<https://vocedistrada.it/eventi-e-cultura/alla-cattedrale-di-salerno-esposizione-copia-sacra-sindone/>

https://www.ilmattino.it/salerno/sacra_sindone_esposizione_duomo_salerno-7313412.html

<https://www.dentrosalerno.it/2023/03/27/salerno-esposizione-straordinaria-sindone-salernitana-in-cattedrale/>

Il fatto - "In questo periodo Pasquale, abbiamo scelto di collocare l'evento presso la Cattedrale con collaborazione preziosa"

Esposizione straordinaria della Sindone Salernitana: appuntamento dal 2 al 16 aprile

Il Museo Diocesano "San Matteo" di Salerno, con l'Ufficio Diocesano Cultura e Arte e la Fondazione Alfano I dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno, ha organizzato l'esposizione straordinaria della Sindone Salernitana. Dal 2 al 16 aprile, infatti, presso la Cattedrale di Salerno, esattamente nella navata destra, nella cappella dell'Addolorata, sarà possibile ammirare la copia della Sacra Sindone di Torino del 1665. Originariamente di proprietà della Clarisse del Monastero di San Michele Arcangelo di Salerno, la Sindone Salernitana è oggi custodita presso il Museo Diocesano. Come reso noto dal Museo Diocesano "San Matteo" e dall'Ufficio Custodia delle Reliquie dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno, del prezioso telo, non si posseggono documentazioni certe, ma con proba-

bilità apparteneva alla Casa Savoia, come lascia intendere la corona regale che caratterizza la borchia della serratura del cofanetto nella quale si conserva il Sacro Velo. Ad avvalorare questa ipotesi, la diffusione del culto alla Sacra Sindone da parte della terziaria clarissa Maria Francesca di Savoia che, dalla metà del '600, fece eseguire diverse copie della Sindone torinese, per distribuirle a chiese e conventi dell'Ordine di Santa Chiara. "Ex tracum ex originali taurinense anno 1665": è questa l'iscrizione presente sul lato sinistro della copia salernitana. La tradizione riferisce che le singole copie venivano tutte messe a contatto diretto con la Sacra Sindone di Torino. Dunque, in senso stretto, la copia salernitana sarebbe una Reliquia, per contatto, che le Clarisse espongono ogni anno nel pe-

riodo della Settimana Santa, presso la chiesa del Monastero. Dopo la soppressione del Monastero, la Sindone salernitana fu esposta nuovamente alla venerazione del popolo salernitano, nell'ottobre del 1978, per volontà di Monsignor Gaetano Pollio, Arcivescovo di Salerno dal 1969 al 1978. "E' stato l'Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, S.E. Monsignor Andrea Bellandi ad invitarci ad organizzare questa esposizione - ha spiegato il Direttore del Museo Diocesano "San Matteo" di Salerno, l'architetto Carmen Rossomando - In questo periodo Pasquale, abbiamo scelto di collocare l'evento presso la Cattedrale, trovando preziosa collaborazione anche da parte del parroco, don Michele Pecoraro".

red.cro



Santo Stefano Harding

OGGI

9° 14°



DOMANI

7° 15°



La fede

Settimana Santa con la Sindone salernitana in esposizione

Giuseppe Pecorelli

La Sindone salernitana, lino acquerellato dipinto nel 1665 da autore ignoto, minuziosa e fedelissima riproduzione della Sacra Sindone, il lenzuolo conservato nel duomo di Torino che ha custodito il corpo di Cristo morto e piagato dalle ferite della sua passione. «accompagnerà» i riti della Settimana santa che Bellandi presiederà in duomo.

A pag. 25

Settimana Santa con la Sindone salernitana

LA FEDE

Giuseppe Pecorelli

La Sindone salernitana, lino acquerellato dipinto nel 1665 da autore ignoto, minuziosa e fedelissima riproduzione della Sacra Sindone, il lenzuolo conservato nel duomo di Torino che, secondo la tradizione cristiana e buona parte della scienza, ha custodito il corpo di Cristo morto e piagato dalle ferite della sua passione. «accompagnerà» i riti della Settimana santa che l'arcivescovo Andrea Bellandi presiederà nella cattedrale di Salerno. L'opera sarà visitabile, nella cappella dell'Addolorata, lungo la navata destra del duomo, da domenica prossima, solennità delle Palme, fino al 16 aprile. Non si hanno documenti certi riguardanti il telo,

ma è assai probabile che appartenesse a Casa Savoia: lo si deduce dalla borchia della serratura del cofanetto nel quale si conserva, anche questo identico all'originale. Un'iscrizione sulla teca indica, nella traduzione dal latino, le parole «tratto dall'originale torinese». L'Ufficio diocesano per la custodia delle reliquie e il Museo diocesano San Matteo, che con l'Ufficio Cultura e arte e la Fondazione Alfano I dell'arcidiocesi organizza l'esposizione straordinaria, precisano che la diffusione del culto alla Sacra Sindone si deve alla terziaria clarissa Maria Francesca di Savoia che, dalla metà del '600, fece eseguire diverse copie della Sindone torinese, per distribuirle a chiese e conventi dell'Ordine di Santa Chiara. La tradizione riferisce che tutte le singole copie erano messe a contatto diretto con la Sindone



IL LINO DIPINTO NEL 1665 RIPRODUCE IL LENZUOLO CONSERVATO A TORINO: VISITABILE IN DUOMO DA DOMENICA FINO AL 16 APRILE

originale e, di fatto, questo rende la riproduzione salernitana una reliquia per contatto del sacro Telo. Ogni anno, nella Settimana Santa, le Clarisse espongono la copia nella chiesa del monastero di San Michele, la cui soppressione fece interrompere l'uso. Solo nell'ottobre 1978, per volontà dell'allora arcivescovo Gaetano Pollio, la Sindone salernitana tornò ad essere posta alla venerazione del popolo. «È stato l'arcivescovo Andrea Bellandi ad invitarmi ad organizzare l'esposizione», spiega l'architetto Carmen Rosomando, direttore del Museo diocesano - in questo periodo pasquale, abbiamo scelto di collocare l'evento in cattedrale, trovando la preziosa collaborazione del parroco, don Michele Pecoraro».

GLI APPUNTAMENTI

Intanto l'arcidiocesi comunica

gli orari delle celebrazioni liturgiche che monsignor Bellandi presiederà in duomo nella Settimana santa. Si comincia alle 10 del 2 aprile, domenica delle Palme, con la benedizione dei ramoscelli d'ulivo che precederà la messa all'altare maggiore. La messa crismale, durante la quale saranno consacrati gli oli santi, sarà officiata alle 18 di mercoledì 5 aprile. Il triduo pasquale avrà inizio il 6 aprile. Giovedì santo, con la solenne celebrazione della messa in coena Domini: l'arcivescovo Bellandi officerà in duomo alle 19. Allo stesso orario del 7 aprile, Venerdì santo, avrà inizio la celebrazione della Passione del Signore. La veglia pasquale nella notte santa comincerà alle 22.30 di sabato 8 aprile mentre la messa del giorno di Pasqua è fissata alle 10 di domenica 9.

© RIPRODUZIONE RISERVATA